

## **UNIVERSITA': DECRETI MUSSI ALLA FIRMA FRA UNA SETTIMANA**

CAMERINO (MACERATA)

(ANSA) - CAMERINO (MACERATA), 1 FEB - Non più di 20 esami per i corsi di laurea triennale e non più di 12 per il biennio magistrale; e metà, almeno, dei docenti di ruolo di ogni corso di laurea vecchio o nuovo che siano già inquadrati nella struttura dell'ateneo. Sono le novità del "pacchetto serietà" per l'università italiana che verrà firmato la prossima settimana dal ministro Fabio Mussi. L'annuncio lo ha dato oggi il sottosegretario all'Università e alla Ricerca scientifica Luciano Modica, svolgendo la relazione introduttiva del convegno "Università Italia-Università Europa: la convergenza dei percorsi formativi da Bologna 1999 a Londra 2007" promosso a Camerino dal locale ateneo. "I decreti che il ministro Mussi (presente anche lui a Camerino) firmerà la prossima settimana non sono una rivoluzione - ha detto Modica -, ma rappresentano un passo avanti, perché tentano di avviare una riforma dei curricula che non subisca le critiche mosse in questi anni. La strada indicata è molto semplice, e consiste nel fatto che se si vuole fare un corso di laurea, almeno la metà dei docenti di ruolo deve essere già presente nella struttura dell' ateneo, in modo da garantirne la qualità". "Fino a oggi - ha proseguito - c'è stata una corsa al credito, con corsi di laurea triennali che richiedono anche 50 esami; e allora, abbiamo dato l'indicazione di non richiederne più di 20". Modica, inoltre, si è soffermato su una terza indicazione ("non compresa nel pacchetto Mussi") raccomandata dal Ministero agli atenei, e cioè che "lo spazio costituito da quella metà dei curricula non impegnati dallo Stato, venga riempito dalle autonomie delle singole università", in modo da "offrire, nella propria metà dei percorsi, quella personalizzazione oggi richiesta a gran voce dagli studenti". I quali, ha osservato, "cercano di formarsi in quella nicchia relativa ai settori professionali in cui vogliono inserirsi". E al riguardo, Modica ha portato l'esempio della 'starlette' Sara Tommasi, da lui incontrata recentemente, "bocconiana felice - ha riferito l'esponente del Governo - per essersi potuta laureare non semplicemente in Economia e commercio, ma in Economia dei mercati finanziari". "Cambiare - ha concluso - è l'obiettivo strategico, per cambiare abbiamo bisogno dei giovani e dobbiamo cambiare per i nostri giovani".(ANSA).